

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Data di revisione: 31-07-2023

Data di emissione: 03-03-2020

SEZIONE 1 DELLA SDS: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto	Condizionatore per le piste HP 26
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati	Condizionatore per le piste da bowling.
1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza	
Produttore	Scandinavian Sport Supply AB
Indirizzo	Norra Höftavägen 134 SE-235 99 Vellinge Svezia
Numero di telefono	+46-701-90 12 88
Persona di contatto	scand.sport@telia.com
E-mail	Christer Rapp
1.4 Numero telefonico di emergenza	+39 333 210 79 47
Scheda di dati di sicurezza dei materiali (SDS) emessa da	Ann Martens, Ramböll Sverige AB, +46 (0) 10-615 54 47

SEZIONE 2 DELLA SDS: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Lesione oculare 1,
H318, Irrit. cutanea
2, H315 STOT SE 3,
H335

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo GHS	
Avvertenza	Pericolo
Indicazione di pericolo	H318 Provoca gravi lesioni oculari H315 Provoca irritazione cutanea H335 Può irritare le vie respiratorie
Informazioni sulla sicurezza - precauzionali	P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Informazioni sulla sicurezza - misure	P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Informazioni sulla sicurezza - stoccaggio	-
Informazioni sulla sicurezza - rifiuti	-

Scheda di dati di sicurezza HP 26; HP

Pagina

Etichetta secondo il regolamento sui Detergenti CE 648/2004:

Tensioattivi non ionici < 5 %

Tensioattivi cationici < 5 %

2.3 Altri pericoli

-

SEZIONE 3 DELLA SDS: composizione/informazioni sugli ingredienti

Numero CE	N. CAS:	Numero di registrazioni REACH:	Nome del componente	Conc. Vol%	Classificazione	Com.
230-785-7	7320-34-5	01-21194893 69-18-0000	Pirofosfato di tetrapotassio	0,5-0,9%	Irrit. oculare 2, H319	
600-279-4	10213-79-3	2299129-01-21194498 11-37	Metasilicato di disodio	0,7-0,9%	Corr. cutanea 1B, H314, Lesione oculare 1, STOT SE 3, H335, Corr. met. 1, H290	
614-482-0	68439-46-3	Polimero esente	Alcoli, C9-11 etossilato	3-4%	Eye Irrit 2, H319	
810-152-7	1554325-20-0	Polimero esente	Composti di ammonio quaternario, C12-14-alchil(idrosietil)dimetile, etossilati, cloruri	1-3%	Tossicità acuta 4, H302 Irrit. cutanea 2, H315 Lesione oculare 1, H318	

Spiegazione delle abbreviazioni:

N° CAS = Chemical Abstracts Service; Numero UE (numero EINECS o Elincs) = Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti o Elenco europeo delle sostanze chimiche notificate.

Contenuto specificato come; %, % peso/peso, % vol/peso, % vol/vol, mg/m³, parti per miliardo, parti per milione, % in peso, % in volume.

WEL = Il prodotto ha un limite di esposizione sul luogo di lavoro, PBT = Il prodotto è dichiarato come una sostanza PBT o vPvB.

Commenti: Il numero CAS che tale fornitore fornisce per il metasilicato di disodio è per il pentaidrato. Il numero CAS per il metasilicato di disodio privo di acqua è 6834-92-0.

Per le frasi di rischio in testo semplice, consulta la sezione 16.

SEZIONE 4 DELLA SDS: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso	
Se inalata	Passare all'aria aperta e riposare. Se la persona ha difficoltà a respirare, rivolgersi a un medico.
Contatto con la pelle.	Rimuovere i vestiti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi	Rimuovere le lenti a contatto. Sciacquare gli occhi per almeno 5 minuti. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Ingestione	Bere abbondanti quantità di latte o acqua. NON provocare il vomito. Cerca un medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
Se inalata	Può causare una lieve irritazione temporanea alle vie respiratorie.
Contatto con la pelle.	Irrita la pelle.
Contatto con gli occhi	Può dare gravi irritazioni o danni agli occhi.
Ingestione	Irritante per la bocca e il tratto gastrointestinale.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Accesso all'acqua per sciacquare gli occhi sul posto di lavoro. Trattare in modo sintomatico. NON provocare il vomito.

SEZIONE 5 DELLA SDS: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione a. Mezzi estinguenti consigliati b. Mezzi estinguenti non raccomandati	Il prodotto non brucia. a. Spegnerne il fuoco circostante con schiuma, anidride carbonica, polvere o spruzzo d'acqua. b. Getto d'acqua. Schiume contenenti sostanze dannose per l'ambiente.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	L'acqua proveniente dagli interventi antincendio diventa leggermente basica.
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	Nessuno.

SEZIONE 6 DELLA SDS: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
6.1.1. Per il personale non coinvolto in emergenze	Per le apparecchiature di protezione individuale, vedere la sezione 8. Lavare la pelle o i vestiti contaminati con acqua e sapone.
6.1.2 Per gli operatori di emergenza:	Lavare con acqua.
6.2 Precauzioni ambientali	Evitare lo scarico nel sistema fognario o nelle acque.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica 6.3.1. Terrapieno circostante / sigillatura 6.3.2 Misure di pulizia consigliate 6.3.3 Misure non consigliate	Piccole quantità possono essere risciacquate con acqua. Raccogliere quantità maggiori con un adsorbente e smaltire come rifiuti pericolosi.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per lo smaltimento dei rifiuti, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7 DELLA SDS: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	Utilizzare la protezione personale in conformità alla sezione 8.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare il prodotto nell'originale contenitore, protetto dal gelo e dalla luce solare diretta, e non sopra i 30 °C. Non conservare in contenitori di alluminio o altri metalli leggeri.

SEZIONE 8 DELLA SDS: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	Conservare separato dagli acidi.
7.3 Usi finali particolari	Nessun uso finale specifico.

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti di esposizione professionale nazionali, EH40, 2005

Nessuna

PNEC e DNEL/DMEL

N. CAS:	Nome della sostanza	PNEC (tipo di ambiente)	DNEL (modo di esposizione)	Com.
7320-34-5	Pirofosfato di tetrapotassio	<p>PNEC (acqua dolce) 0,05 mg/L</p> <p>PNEC (acqua marina) 0,005 mg/L</p> <p>PNEC (STP) 50 mg/L</p>	<p>Lavoratore, effetto sistematico, esposizione prolungata per inalazione DNEL 44,08 mg/m³</p> <p>Consumatore, effetto sistemico, esposizione prolungata per inalazione DNEL 10,87 mg/m³</p>	
6834,92-0%	Metasilicato di sodio	<p>PNEC (acqua dolce) 7,5 mg/L</p> <p>PNEC (acqua marina) 1 mg/L</p> <p>PNEC (STP) 1000 mg/L</p>	<p>Lavoratore, effetto del sistema, esposizione prolungata per inalazione DNEL 6,22 mg/m³</p> <p>Lavoratore, effetto sul sistema, esposizione prolungata tramite contatto cutaneo DNEL 1,49 mg/kg/peso corporeo.</p> <p>Consumatore, effetto sistemico, esposizione prolungata per inalazione DNEL 1,55 mg/m³</p> <p>Consumatore, effetto sul sistema, esposizione prolungata sia attraverso l'ingestione che il contatto cutaneo DNEL 0,74 mg/kg/peso corporeo.</p>	
68439-46-3	Alcoli, C9-11 etossilati	<p>PNEC (acqua dolce) 0,104 mg/L</p> <p>PNEC (acqua, intermittente) 0,014 mg/L</p> <p>PNEC (acqua marina) 0,104 mg/L</p>	<p>Lavoratore, effetto sistematico, esposizione prolungata per inalazione DNEL 294 mg/m³</p> <p>Lavoratore, effetto sul sistema a esposizione prolungata attraverso il contatto cutaneo DNEL 2080 mg/kg/peso corporeo.</p> <p>Consumatore, effetto del sistema ad esposizione prolungata per</p>	

\\ramse\pub\mma1\Geh\2016\1320023833\3_Teknik\SDB Engelska\SDS ENG HP

		PNEC (STP) 1.4 mg/L	<p>inalazione DNEL 87 mg/m³</p> <p>Consumatore, effetto sul sistema a esposizione prolungata attraverso il contatto cutaneo DNEL 1250 mg/kg/peso corporeo.</p> <p>Consumatore, effetto sistemico in caso di esposizione prolungata attraverso la somministrazione di DNEL 25 mg/kg/peso corporeo</p>	
--	--	---------------------	---	--

Valori limite biologici	Nessuna
Procedura di sorveglianza consigliata	Nessuna

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei	Nessuna
8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale	Garantire una buona ventilazione durante l'utilizzo del prodotto.
Protezione degli occhi/del volto	Nessuno. Quando si spruzza il prodotto, utilizzare occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle i) Protezione delle mani (materiale, spessore, tempo di penetrazione) ii) Altra protezione	<p>i) Guanti in nitrile o neoprene Tempo di permeazione 4-8 ore.</p> <p>ii) Abiti da lavoro normali.</p>
Protezione respiratoria	Se si sta spruzzando il prodotto, si può utilizzare una maschera semimaschera con filtro per particolato P2 e A.
8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale	Evitare grandi perdite nelle acque superficiali o nel sistema fognario

SEZIONE 9 DELLA SDS: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto/Forma/Stato	Liquido
Odore	Debole
Colore	Rosso chiaro
pH	12,7
Punto di fusione/punto di congelamento	0 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità	Non infiammabile
Densità	1000 kg/m ³
Solubilità	Completamente solubile in acqua

9.2 altre informazioni

-

SEZIONE 10 DELLA SDS: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Il prodotto non è reattivo durante le normali condizioni di manipolazione e conservazione.
10.2 Stabilità chimica	Stabile alle normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna
10.4 Condizioni da evitare	Acidi forti, agenti ossidanti e riducenti.
10.5 Materiali incompatibili	Non conservare in bottiglie di alluminio o altri metalli leggeri.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	Piccole quantità di cloruro di idrogeno possono essere emesse se il prodotto viene riscaldato, ma non ci sono altri prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11 DELLA SDS: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

a) Tossicità acuta

Pirofosfato tetrapotassico:

LD50 orale del ratto 3 600 mg/kg

LC50 inalazione 4 ore ratto >0,58 mg/L

LD50 cutaneo (coniglio) 24 ore >300 mg/kg

Metasilicato di sodio:

LD50 orale ratto 1150-1349 mg/kg

LC50 inalazione 4h ratto 2,06 mg/L

LD50 dermica (coniglio) >5000 mg/kg

Alcoli, C9-11 etossilati

LD50 orale ratto >3,7 g/kg

LC50 6h inalazione ratto >100 mg/m³

LD50 cutaneo (coniglio) >1,9 g/kg

Esposizione a lungo termine:

Ingestione: Provoca irritazione nella bocca e nel tratto gastrointestinale.

Se inalata Può danneggiare le vie respiratorie.

Contatto con gli occhi: L'esposizione ripetuta può causare gravi danni agli occhi.

Contatto con la pelle: L'esposizione ripetuta può causare irritazione o eczema atopico.

b) Corrosione/irritazione cutanea: Il prodotto è irritante per la pelle.

c) Irritazione oculare/lesione oculare grave:

Il prodotto può causare grave irritazione agli occhi.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto non è sensibilizzante a contatto con la pelle o per inalazione. Nessuno degli ingredienti è noto come sensibilizzante.

e) Mutagenicità di cellule germinali Nessuno degli ingredienti è noto per causare mutagenicità nelle cellule germinali.

f) Cancerogenicità: Nessuno degli ingredienti è noto per causare il cancro.

g) Tossicità riproduttiva: Nessuno degli ingredienti è noto per causare danni alla riproduzione o al feto non ancora nato.

h) Esposizione singola a tossicità specifica per organi bersaglio (STOT): Il prodotto sarà irritante per i polmoni.

i) Esposizione ripetuta a tossicità specifica per organi bersaglio (STOT): Il prodotto sarà irritante per i polmoni.

j) Pericolo di aspirazione: Pericolo di irritazione se il prodotto viene ingerito ed entra nei polmoni, ma il prodotto non è classificato come rischio di aspirazione.

k) Altre informazioni:

-

SEZIONE 12 DELLA SDS: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

La tossicità acuta del prodotto è probabilmente causata dal pH elevato. Non si sospetta che i composti inorganici abbiano altri effetti tossici.

Tossicità acuta:

Alcoli, C9-11 etossilati

Tossicità acuta

Pesce: LC50 5-7 mg/L 96 h Trota arcobaleno

Daphnia EC50 2.5 mg/L, 48 h

Alghe: EC50: > 1 - 10 mg/L, 72 h, *Skeletonema costatum* (alghe), lettura per analogia.

Tossicità a lungo termine:

Pesce: concentrazione senza effetti osservati (NOEC) > 30,33 mg/L. Crescita di pesci giovanili, *Lepomis macrochirus*, 10-30 giorni.

Composti di ammonio quaternario, C12-14-alkil(idrossietil)dimetil, etossilati, cloruri

Tossicità acuta

Pesce. LC50: > 10 - 100 mg/L Esposizione: 96 ore

Daphnia EC50: > 1 - 10 mg/L Esposizione: 48 h

Alghe: EC50: > 1 - 10 mg/L Esposizione: 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

La degradazione non è rilevante per le sostanze inorganiche presenti nel prodotto. I tensioattivi sono conformi alla normativa sui Detergenti facilmente degradabili.

Alcoli, C9-11 etossilati

72% dopo 28 giorni. Sostanza simile per confronto. ISO 14593 Qualità dell'acqua.

Composti di ammonio quaternario, C12-14-alkil(idrossietil)dimetil, etossilati, cloruri

Metodo: linee guida OCSE per il test 301 D, Facilmente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Alcoli, C9-11 etossilati

Log Kow 3.42 (QSAR)

Composti di ammonio quaternario, C12-14-alkil(idrossietil)dimetile, etossilati, cloruri

Nessun dato.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto ha probabilmente un'elevata mobilità nell'ambiente poiché è completamente solubile in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Il fosfato che è incluso nel prodotto ha un effetto fertilizzante nell'ecosistema.

SEZIONE 13 DELLA SDS: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	<p>a) I pacchetti di plastica vuoti vengono classificati come plastica rigida. Il prodotto potrebbe essere incenerito in un impianto di incenerimento adeguato, dotato di permesso rilasciato dalle autorità competenti.</p> <p>b) Non ci sono proprietà fisiche o chimiche che possano influenzare le soluzioni di trattamento dei rifiuti.</p> <p>c) I residui più grandi non devono essere rilasciati nel sistema fognario.</p> <p>d) Non sono necessarie misure di sicurezza speciali per quanto riguarda i metodi di trattamento dei rifiuti.</p>
Codici dei rifiuti (EWC)	Dipende da dove viene prodotto il rifiuto, ma i codici appropriati sono: 07 06 01* 20 01 15*
Il prodotto è classificato come rifiuto pericoloso	Sì
Codici dei rifiuti (EWC) per il contenitore	Un codice adatto per il pacchetto è 20 01 39.
Un contenitore non pulito a fondo è considerato un rifiuto pericoloso	Sì
altre informazioni	Consultare la sezione 8 per la protezione personale durante lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14 DELLA SDS: informazioni sul trasporto

Generale	Non è regolamentato come merce pericolosa, poiché l'effetto corrosivo riguarda solo gli occhi.
14.1 Numero ONU	-
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-
14.4 Gruppo d'imballaggio	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	-
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	-
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II della MARPOL 73/78 e il codice IBC	Il prodotto non viene trasportato sfuso.

SEZIONE 15 DELLA SDS: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Normative e legislazione specifiche per la sicurezza, la salute e l'ambiente relative alla sostanza o alla miscela.

Non pertinente.

15.2 valutazione della sicurezza chimica

Vengono effettuate valutazioni di sicurezza chimica per metasilicato di sodio e composti di ammonio quaternario, C12-14-alkil(idrossietil)dimetile, etossilato, cloruri

SEZIONE 16 DELLA SDS: altre informazioni

Questa SDS è controllata e le date sono aggiornate.

Indicazioni di pericolo e consigli di prudenza di cui alle sezioni 2 e 3 in testo semplice (CLP):

Eye Dam 1 Irritazione oculare/lesione oculare grave, Categoria di pericolo 1, H318 provoca gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2 Corrosione/irritazione cutanea, Categoria di pericolo 2, H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3, Tossicità specifica per organi bersaglio — Esposizione singola, categoria di pericolo 3, irritazione delle vie respiratorie, H335 Può irritare le vie respiratorie.

Eye Irrit 2 Irritazione oculare/lesione oculare grave, Categoria di pericolo 2, H319 provoca grave irritazione oculare.

Skin Corr 1B Corrosione/irritazione cutanea, Categoria di pericolo 1B, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Met Corr 1 Corrosivo per i metalli, categoria di pericolo 1, H290 Può essere corrosivo per i metalli. Acute Tox 4 Tossicità acuta (orale), Categoria di pericolo 4, H302 Nocivo se ingerito.

Fonti per i dati contenuti nella presente scheda di dati di sicurezza dei materiali

- Scheda di dati di sicurezza dei fornitori di materie prime
- Dati provenienti dalla registrazione REACH degli ingredienti, database ECHA, <https://echa.europa.eu/>
- Guida rapida alla selezione degli indumenti di protezione dagli agenti chimici, Krister Forsberg

Consigli sulla formazione:

Non è necessaria alcuna formazione specifica.

Altre informazioni:

La scheda di dati di sicurezza si basa sul regolamento REACH CE 1907/2006. Classificazione secondo il regolamento CLP CE 1272/2008.